Repertorio N. 21015 Lonate Pozzolo,

Prot. Tel. (0331) 303.500 (4 linee)

Titolo VI - Cl. 3 Fax (0331) 303.571

P.I. 0039289 012 5

OGGETTO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria (SCIA) N. [numero\_pratica] - prot. n. [numero\_protocollo] del [data\_protocollo] avente ad oggetto “[descrizione\_intervento;strconv=no]*”*

Ubicazione: [indirizzo\_search] - [elenco\_nct\_print]

Inefficacia della Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria (SCIA) N. [numero\_pratica] - art. 37 del D.P.R. 380/01.

|  |  |
| --- | --- |
|  | [fisica\_cognome] [fisica\_nome]  [fisica\_indirizzo] [fisica\_civico] – [fisica\_cap] |
|  | [anagrafica\_soggetti.fisica\_cognome;block=tbs:row] [anagrafica\_soggetti.fisica\_nome],  [anagrafica\_soggetti.fisica\_indirizzo] [anagrafica\_soggetti.fisica\_civico] –  [anagrafica\_soggetti.fisica\_cap] [anagrafica\_soggetti.fisica\_comune] [anagrafica\_soggetti.fisica\_provincia] |
| E p.c. | [progettista\_cognome] [progettista\_nome]  PEC: [progettista\_pec] |

**Visti:**

* gli artt. 3, 22, 27,37 del DPR 06/06/2001, n. 380;
* l’art. 33, comma 1, let. d) e l’art. 42, comma 8 della LR 11/03/2005, n. 12;
* l’art. 142, comma 1, let. f) del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;

**Premesso che:**

* in data [data\_protocollo] prot. [numero\_protocollo], è stata depositata la Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria (SCIA) N. [numero\_pratica], meglio descritta in oggetto, in ambito sottoposto a vincolo paesaggistico ex art. 142, comma 1, let. f) del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;
* In data \_\_\_\_\_\_\_\_ prot.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, per il medesimo immobile veniva emesso Diniego Definitivo (art. 10-bis, legge n° 241/90)di cui al Permesso di Costruire in sanatoria n° \_\_\_\_\_\_\_\_\_ avente ad oggetto “\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_”;
* In data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prot.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, veniva emessa per il medesimo immobile, comunicazione d’improcedibilità sulla richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica n°\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prot.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**Considerato che:**

* la relazione tecnica riporta come tipologia d’intervento “opere di manutenzione straordinaria” ai sensi dell’art.3 del D.P.R. 380/01 il quale definisce tali interventi […] *“le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino mutamenti urbanisticamente rilevanti delle destinazioni d’uso implicanti incremento del carico urbanistico.* […]*. Nell’ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono comprese anche le modifiche ai prospetti degli edifici legittimamente realizzati necessarie per mantenere o acquisire l’agibilità dell’edificio ovvero per l’accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell’edificio, purché l’intervento risulti conforme alla vigente disciplina urbanistica ed edilizia e non abbia ad oggetto immobili sottoposti a tutela ai sensi del*[*Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*](https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2004_0042.htm) .
* Sulla base della documentazione in atti, la corretta qualificazione giuridica dell’intervento deve essere ricondotta a intervento di nuova costruzione ex art 10 del DPR 06/06/2001, n. 380, in quanto è previsto l’ampliamento dei vani destinati a box, eccedendo quindi i limiti di cui al citato disposto ex art. 3, comma 1, let. b) del DPR 06/06/2001, n. 380.
* Le opere meglio rappresentate nei grafici di rilievo, non essendo riconducibili ad opere realizzate in assenza di SCIA ex art 22 del DPR 06/06/2001, n. 380 non potranno seguire il regime amministrativo di cui all’art. 37 del citato Testo Unico dell’edilizia, ma saranno da assoggettare ad accertamento di conformità di cui all’art.36 del DPR 06/06/2001, n. 380.;
* Il Permesso di Costruire in sanatoria n° 127/2021 (diniegato), e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività in sanatoria (SCIA) N. 79/2022 del 16.05.2022, risultano relativi al medesimo immobile e riguardanti la sanatoria delle stesse opere, ad esclusione della “modifica della quota di colmo e di gronda”, non identificata nella SCIA in sanatoria N. 79/2022 (sia nella relazione tecnica che sulle tavole di rilievo).

Nulla viene menzionato circa l’esclusione tra le opere oggetto di sanatoria dell’innalzamento del fabbricato evidenziato sul Permesso di Costruire in sanatoria n° 127/2021 diniegato con provvedimento del 16.03.2022 prot.6293.

**Ritenuto**, in funzione di quanto emerso, sulla base dei riscontri degli esiti istruttori:

* di dichiarare l’inefficacia *ex ante* del procedimento in oggetto, in quanto da assoggettare ad accertamento di conformità di cui all’art.36 del DPR 06/06/2001;

**COMUNICA**

1. **l’inefficacia** *ex ante* del procedimento in oggetto, in quanto da assoggettare ad accertamento di conformità di cui all’art.36 del DPR 06/06/2001;

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE

SETTORE G.T./LL.PP.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*(Geom. Fabio Marziali)*